

# Toscana 2004

Periodo: 22 agosto - 5 settembre 2004

Equipaggio: 2 adulti, 1 bambina, 1 cane

Mezzo: C.I. Carioca 1 su Fiat Ducato 1.9 TD (Proprio)



## Domenica 22 agosto 2004

Finalmente sono arrivate le tanto sospirate vacanze!!!! Ci si sveglia presto anche oggi (ormai c'è Vittoria che ci da la sveglia) i nonni baby sitter arriveranno tra poco, per darci una mano nei preparativi. Ritiro il camper al rimessaggio e iniziamo a caricare la camionata di bagagli. Sinceramente non pensavo che ci sarebbe stato tutto ma invece... Tra una cosa e l'altra siamo pronti per le 18:00. Salutati i nonni, si



parte per **Grazzano Visconti** alle porte di Piacenza, un falso borgo medievale, costruito agli inizi del 1900 per volere del Marchese Visconti. Grazie al navigatore GPS arriviamo a destinazione senza alcun problema verso le 21:30 in perfetta tabella di marcia, compresa di sosta all'autogrill Crocetta Sud per far fare la pappa a Vittoria. Non abbiamo nessun problema anche nel trovare il parcheggio proprio di fronte alla porta di Grazzano Visconti. Il parcheggio è sterrato e c'è indicata anche la tariffa per i camper ma non vedremo nessuno che ci chiederà di pagare. Nel parcheggio siamo solo noi a parte qualche macchina, non è custodito e neanche illuminato (a parte l'illuminazione stradale) ma un bellissimo cielo stellato e la luna ci fanno compagnia. Max è libero di girovagare per il parcheggio, ceniamo con una buonissima frittata fatta dalla nonna e con i pomodori di nonno Giuseppe. Vittoria cade nel mondo dei sogni così possiamo goderci anche un bicchierino di Fernet in tranquillità. Verso le 23:00 siamo tutti a nanna nel letto della mansarda, Vittoria in mezzo e io e mamma ai lati. La notte scorre tranquilla, la piccola si sveglierà solamente verso le 4:30 per fare il giro del letto giusto il tempo per accorgerci che un altro camper si è affiancato a noi.



Sosta a Grazzano Visconti

### Lunedì 23 agosto 2004

La sveglia anche oggi è all'alba e mentre la piccola Vittoria gironzola per il letto noi ne approfittiamo per tirare ancora fino alle 8:00. Decidiamo per una bella colazione in un bar (giustamente siamo in ferie e un bel cappuccino con brioches non ce lo facciamo mancare). Il paese è veramente molto bello e tenuto bene, ma alle 9:00 i negozi sono ancora tutti chiusi, ci informano che siccome sono stati aperti anche la domenica apriranno tutti un po' più tardi. Nel borgo che conserva tutte le caratteristiche di un borgo medievale (sembra un po' il Valentino ma molto più grande), ci sono taverne, botteghe e ristoranti, oltre al Castello. Facciamo qualche foto e gironzoliamo per il borgo dove ci sono tantissimi negozi di souvenirs, si vendono spade, armature, oggetti in ferro battuto e specialità gastronomiche, bello un negozio che vende sapone a peso. Verso le 11:00 ci rechiamo al camper per dirigerci a **Gropparello** dove dovrebbe esserci un castello con annesso parco a tema. Arriviamo anche qui con estrema precisione, girando per le campagne piacentine, grazie al navigatore. Troviamo parcheggio vicino al cimitero seguendo le indicazioni del parcheggio autobus. Qui c'è acqua e pozzetto di scarico. Ci piazziamo all'ombra (visto che ci siamo solo noi) e andiamo verso il castello. Non appena entrati nel parco però ci comunicano che i cani non sono ammessi e comunque è chiuso tutta la settimana tranne la domenica. Si può visitare il castello ma anche qui i cani non sono ammessi. Rinunciamo quindi al castello e visto che il paese non è un gran che, decidiamo di pranzare e poi dirigerci verso Cecina. Pranziamo al fresco mangiando simmenthal, insalata di pomodori e fagioli. Il tempo di digerire e lavare i piatti e via verso Cecina. Il navigatore ci indica circa 2 ore e 1/2 e infatti alle 17:30 puntuali siamo a **Marina di Cecina**. La nostra intenzione sarebbe stata quella di andare verso il parcheggio



Grazzano Visconti

per camper verso il porto, ma purtroppo una marea di sbarre e divieti ai camper ci obbligano a cercare un campeggio. Il primo tentativo a va a vuoto in quanto i cani non sono ammessi, troviamo sistemazione presso il camping "Le Gorette", un quattro stelle super attrezzato con tanto di piscina e vasca idromassaggio, unico neo muoversi con il camper in un campeggio super affollato non è proprio il massimo (ah mitici camping francesi!!!!). Scopriamo che a circa un chilometro nella pineta c'è una spiaggia per i cani, così con armi e bagagli ci rechiamo finalmente al mare. Certo la spiaggia non è proprio vicina e neanche tanto grossa ma almeno c'è. Maxino può fare il bagno e giocare con qualche bastone. Verso le 19:30 torniamo tutti al camper stanchi e affamati. Cenetta a base di eliche al ragù e insalata. Un dolcetto per festeggiare il compleanno di Lory e poi tutti sul lettone per far dormire Vittoria. Alle 23:45 siamo tutti a nanna.

### Martedì 24 agosto 2004

Come al solito sveglia all'alba; questa mattina decidiamo di fare colazione a Cecina e di approfittarne per andare a cercare la casa dove abbiamo passato le prime ferie da soli io e Lory. Inforcate le bici ci dirigiamo verso il centro di Marina di Cecina. La strada è quasi tutta su pista ciclabile e in pochi minuti siamo a destinazione. Facciamo colazione in un bar nella piazza di Marina vicino alla gelateria in cui andavamo sempre a fare colazione. Il solito cappuccino con brioches è d'obbligo. Visto che con la pancia piena si pedala meglio, decidiamo di andare a cercare via Caboto, la via dove c'era il residence delle nostre prime ferie, la memoria fortunatamente non ci inganna e in pochi minuti siamo a destinazione. Foto di rito con la bambina e via a cercare un orologio per me. Fatto l'acquisto si ritorna verso il camper in quanto Vittoria sta dando cenni di addormentamento. Vittoria dorme quasi per tutto il tragitto in bici, come arriviamo al campeggio si sveglia. Decidiamo così di provare la piscina del campeggio. Il tempo non è dei migliori ma non ci impedisce di fare un bel bagno ugualmente e di sollazzarci nella vasca idromassaggio. Alle ore 13:00 la piscina chiude, così anche noi ci dirigiamo verso il camper per fare pranzo. Vittoria ormai non avanza più neanche un cucchiaino della pappa, con sommo dispiacere di Max. Mangiamo anche noi qualche pomodoro e quindi verso le 15:00 decidiamo di ritornare a Marina di Cecina,



Fontana a Marina di Cecina



Tuffo in piscina

ma stavolta con Max e con il passeggino, così forse la piccola Vittoria farà il pisolino. A Marina ne approfittiamo per acquistare qualche cosetta e poi via verso casa per goderci di nuovo un po' di piscina. Sembra farlo apposta, ma quando siamo in piscina il sole ci abbandona. Ma chi se ne importa sguazziamo ugualmente. Facciamo anche qualche foto a Vittoria in costume. Il cielo diventa sempre più coperto, tanto che siamo indecisi se a cena ordinare una pizza o prepararci la polenta. Fortunatamente non piove così optiamo per la pizza da prendere nella pizzeria del campeggio. Tornati al camper facciamo cenare i bambini (Vittoria e Max) e quindi andiamo a prenderci le pizze e due birrozze. Vittoria nel frattempo si addormenta, ma con disappunto della mamma an-



diamo a dormire tutti sopraffatti dalle fatiche della giornata.

### Mercoledì 25 agosto 2004

Oggi bisogna lasciare il campeggio e fare carico e scarico di acqua. Carichiamo armi e bagagli e via... il camper service del campeggio non è proprio comodo da raggiungere ma comunque ci arriviamo ugualmente. Caricata l'acqua si parte verso **Populonia**, dove dovrebbe esserci un'area di sosta vicino agli scavi archeologici. Grazie al GPS non sbagliamo una via e arriviamo a destinazione. Il **Golfo di Baratti** è veramente bello, una fetta di mare circondata da campi di grano. Parcheggiamo il camper nell'area di sosta vicino agli scavi. Qui ci sono moltissimi camper ma il parcheggio è grande e quindi troviamo facilmente posto. Ma la



*Il Golfo di Baratti a Populonia*

nostra prima disavventura è dietro l'angolo: il frigo non ne vuole sapere di accendersi a gas. Pazienza non ci faremo rovinare le vacanze per questo, ora facciamo un giro poi si troverà una soluzione. Andiamo al mare dove vediamo che ci sono molti cani che fanno il bagno. Maxino è impaziente di tuffarsi, ma prima bisogna fare colazione. Troviamo un piccolo bar a Baratti, cappuccino e una stupenda torta di mirtili e pistacchi gnam, gnam. Nel frattempo Vittoria è riuscita a conquistare una coppia di tedeschi con i suoi sorrisi ammalianti. Si torna al camper un po' cotti dal sole di mezzogiorno in tempo per dare da mangiare alla piccola e per tirare qualche improprio nella vana speranza di accendere il frigo. Alla fine decidiamo di telefonare a un centro assistenza di Grosseto per vedere se l'indomani è possibile aggiustare il frigo. Tutto ok alle 17:00 ci attendono. Verso le 13:30 ci rechiamo in spiaggia dove Maxino può sfogarsi con i bagni e Vittoria avere i primi contatti con paletta, secchiello e spiaggia. Max ci fa vedere che provetto nuotatore è diventato e Vittoria riesce a mangiare quintali di sabbia. Alle 16:00 decidiamo di tornare al camper per fare merenda e per lavarci. Vittoria farà un bel bagnetto nella bacinella dei piatti e max la doccia nel camper service. A questo punto un bel the con due biscotti è proprio quello che ci vuole per placare l'arsura. Mentre la mamma ne approfitta per fare una bella doccia in camper io e Vittoria andiamo a Baratti alla ricerca di viveri. Torneremo con tre bottiglie d'acqua e qualche leccornia per cena. Si cena a base di pasta al ragù e qualche formaggio sardo acquistato da un signore che gira con il camioncino tra i camper, purtroppo siamo vicini a una famiglia, non dicerto delle meno rumorose, ma chi se ne importa tanto siamo in ferie.....

### Giovedì 26 agosto 2004

Al risveglio ci attende un vento fortissimo che spira dal mare. Nel parcheggio si alza un polverone e il camper traballa d'ogni folata. Decidiamo così una volta tanto di partire presto. Ci dirigiamo alla volta di **Suvereto**. In circa mezz'ora siamo a destinazione. Parcheggiamo il camper nel parcheggio degli autobus (verremo a sapere dopo da un carabiniere che c'è anche un'area attrezzata per carico e scarico, ma purtroppo non troppo ben segnalata. Anche oggi opteremo per una colazione al bar. In pochi minuti carichiamo armi e bagagli e andiamo all'esplorazione del paese. Suvereto è molto carino, tutto le case sono in pietra e tra le viuzze ci sono parecchi negozi carini. Troviamo un bar proprio sotto i portici dell'arci-



*A spasso per Suvereto*

caccia dove ci spupazziamo il solito cappuccino con brioches. A questo punto un bel giro per il paese non ce lo toglie nessuno. In un negozietto acquistiamo qualche pensierino e vicino alla rocca scattiamo qualche foto suggestiva con gli uliveti come sfondo. Torniamo al camper a mezzogiorno inoltrato giusto il tempo per preparare il brodo di verdure a Vittoria e poi pranziamo velocemente con un pezzo di pizza e qualche fetta di formaggio. Ci riposiamo un attimo e poi alle 15:00 partiamo verso Grosseto dove ci aspettano per riparare il frigo. Ormai grazie al GPS non sbagliamo neanche una svolta e così alle 16:30 siamo a destinazione. In 10 minuti il problema è risolto con la sostituzione di una candelella del piezoelettrico così possiamo paritire tutti molto più tranquilli. Ora la nuova destinazione è **Castiglione della Pescaia**, che dista pochi minuti da Grosseto. Purtroppo l'area attrerzzata è a 3 Km. da centro del paese, ma poco importa in quanto è bella ampia e dotata di scarico e carico dell'acqua. Decidiamo nonostante la distanza di andare a piedi a visitare Castiglione. In tutto ci va circa un'ora per arrivare alla rocca ma ne vale veramente la pena. Da lassu si può vedere un panorama stupendo tutt'attorno. Ritorniamo al camper per la 20:00. Vittoria, poverina ha una fame bestia e Max la lingua felpata... Dato da mangiare alla piccola e sciaquati un po' noi decidiamo di cenare alla sagra del pesce che guarda caso si svolgbe proprio nel campo sportivo accanto a noi. Qui mangiamo frittura di pesce, fagioli all'uccelletta e riso alla marinara, il tutto annaffiato da buon vino. Conosciamo anche una simpatica coppia di Modena con cui chiacchieriamo per tutta la sera. Vittoria non l'abbiamo quasi sentita, troppo presa a guardarsi intorno. Lory è ormai presa dai fumi dell'alcool e quasi a fatica riesce a raggiungere il letto. Alle 23:45 siamo tutti a letto.



Castiglione della Pescaia

### Venerdì 27 agosto 2004

La meta di oggi è Saturnia. Appena svegli sbriughiamo qualche faccenda: Facciamo colazione ,questqa volta in camper, e quindi mentre lory si occupa di Vittoria io monto il vetro della lampada di ingombro persa, e l'estensione del camino, che avevamo acquistato a Grosseto. Si parte quindi più tardi del solito e arriviamo a **Saturnia** per le 13:30. La strada per arrvare è piena di curve ma il panorama in compenso è bellissimo in mezzo alla campagna maremmana. L'area di sosta è a 2 km dalle cascate termali ma un servizio navetta ci porterà gratuitamente ogni mezz'ora. Appena arrivati facciamo mangiare la piccola, noi saltiamo per poter fare il bagno. La giornata è molto bella ma tira un forte vento. Grazie alla navetta in pochi minuti siamo alle cascate. C'è molta gente, tutti sono a mollo nelle acque termali. Devo dire che la libidine dell'acqua calda è veramente una cosa particolare. Entriamo tutti in acqua, ma la piccola Vittoria a causa del tepore crolla addormentata, così ci tocca fare i turni. Piazzarsi sotto la cascata è veramente un rullo compressore, sembra di essere massaggiati da un trattore. Tiriemo avanti fino alle 17:00 poi decidiamo di tornare al camper. Il parcheggio è provvisto di ogni comfort, quindi una doccia calda non ce la toglie nessuno, anche perchè puzziamo un po' di zolfo a causa delle acque termali. Conosciamo



Area di sosta a Saturnia



anche una coppia di anziani signori di Ivrea. La sera avremmo combinato di ande insieme al paese di Saturnia, ma con i nostri tempi decidiamo di rimandare al giorno dopo. Grazie al valzer del moscerino andiamo a dormire tutti abbastanza presto dopo aver cenato a base di risotto ai funghi.

### Sabato 28 agosto 2004

Oggi la bimba ha dormito più del solito ma l'abitudine ci fa svegliare alle 7:00 ugualmente. Decidiamo di prepararci per andare a fare visita al paese. Dopo aver fatto fare colazione a Vittoria ci incamminiamo



Pitigliano



Le terme di Saturnia

verso Saturnia. Prendiamo la strada si campagna che io avevo percorso il giorno prima in bici. La salita si fa sentire ma arriviamo comunque a destinazione. A Saturnia acquistiamo un po' di frutta e qualche bottiglia di vino. Inoltre ne approfitto per prendere un trapano a batteria che mi serviva sul camper.

Torniamo al camper verso le 13:00, facciamo mangiare la pupa, mangiamo un po' di frutta anche noi e poi partiamo verso Pitigliano. La strada non è tanta, e in circa mezz'ora siamo a destinazione. Pitigliano è un paese arroccato su una collina di tufo con le case a strapiombo nel vuoto. Il parcheggio per i camper è abbastanza vicino al centro, ma purtroppo non c'è ne acqua e tantomeno scarico. Con noi ci sono altri camper. Una volta piazzati andiamo a fare un giro per il centro. Purtroppo il traffico e le vie strette ci fanno poco apprezzare il paese. Qui si può vedere il vecchio ghetto ebraico, con la sinagoga e i negozi casher. Anche qui acquistiamo qualche bottiglia di vino e un dolcetto per la sera, quindi tutti in camper. Ceniamo e poi tutti a nanna.

### Domenica 29 agosto 2004

La sveglia è come al solito presto. Decidiamo come consuetudine di fare colazione in qualche bar e poi di partire. Ci rechiamo quindi al bar della piazza prima delle mura e ci facciamo il nostro solito cappuccino con brioches, poi via verso Sovana. Anche qui in pochi minuti siamo a destinazione. parcheggiamo in un parcheggio a pagamento che circonda il centro del piccolo borgo. Il paese è veramente bello, nelle due vie principali ci sono parecchi negozi caratteristici, addirittura c'è un artigiano che lavora il tufo. Troviamo un bellissimo negozio in cui vengono venduti giochi di altri tempi. Ne approfittiamo così per acquistare ai nipotini qualche ricordino. A Carlo Eugenio una Cirimela con tanto di bastone, per Vittorio un



Il centro di Sovana



Kazoo e per vittoria un burattino animato. Riusciamo anche ad acquistare un barattolo di acquacotta e qualche bottiglia di vino. Decidiamo, vista l'ora di fermarci a mangiare un panino qui. Vittoria mangerà la sua pappa, gentilmente scaldata nel bar e noi qualche crostino toscano e due bei paninazzi. Nel pomeriggio ci dirigiamo alla volta di **Sorano**, che dista poco da qui. Il paese è molto bello, ma purtroppo è tutto in salita e non ci sono negozi. Facciamo un giretto e poi decidiamo di andare verso **Bolsena** e il suo lago per passare la notte. Impieghiamo circa mezz'ora per giungere a destinazione ma quasi il doppio per trovare l'area di sosta. Dopo vari tentativi riusciamo a giungere a destinazione. Il parcheggio è proprio in riva al lago e c'è lo scarico e la corrente. Paghiamo 12 euro ma almeno siamo tranquilli. Facciamo un giro lungo il lago ma rinunciando a visitare Bolsena in quanto troppo distante. Tornati al camper abbiamo giusto il tempo di cenare e poi tutti a nanna.



*Il lago di Bolsena*

#### **lunedì 30 agosto 2004**

Questa mattina Vittoria mi ha fatto un po' preoccupare in quanto si è svegliata alle 9:00. Tutto tranquillo, aveva solamente sonno, infatti si sveglia con il suo solito sorriso. Facciamo colazione in un bar sul lago (terribile) e poi decidiamo di partire verso Montepulciano dove passeremo la notte. Lungo la strada ci fermiamo a **Colle Val d'Elsa**. Visto il numero di aree di sosta, pensavamo si trattasse di un paese, turisticamente più interessante, ma purtroppo in circa 30 minuti lo visitiamo tutto. Via quindi verso **Pienza**. Questo rimane uno dei paesi più belli che abbiamo visitato in Toscana. Oltre ad essere molto bello, è pieno di negozi di alimentari che vendono ogni genere di prelibatezza. Qui acquistiamo pecorino, marmellate, vino e zuppe; ci facciamo un bel bicchiere di vino in un osteria con un panino di finocchiona e pecorino.



*Area di sosta a Montepulciano*

Alle 18:00 lasciamo con qualche rimpianto il paese verso **Montepulciano** dove sappiamo che c'è una comoda area di sosta per la notte. In fatti oltre a noi ci sono altri 3 camper. Qui ce la prendiamo comoda. Facciamo qualche telefonata, diamo da mangiare alla pupa ci facciamo una bella doccia e poi andiamo fuori a cena per festeggiare il compleanno di Lory. Troviamo una bella trattoria all'inizio del centro storico e qui possiamo gustare degli ottimi piatti. Maltagliati al ragù di cinghiale, tagliata al rosmarino, canucci al vin santo e grappa di brunello. Durante il pasto Vittoria ha intrattenuto la sala sorridendo a destra e a manca dal suo seggiolone. Alla fine della cena torniamo esausti al camper dove cadiamo tutti tra le braccia di Morfeo.

#### **martedì 31 agosto 2004**

Oggi la nostra meta è **San Gimignano** che dista non poco da qui. Partiamo come al solito dopo aver fatto colazione e un giro per Montepulciano. Anche qui abbiamo comprato qualche cosa da mangiare e poi verso le 11:00 partiamo per San Gimignano. Alle 15:00 siamo a San Gimignano al campeggio "Il boschetto di

*Piemma*" che avevamo trovato sulla guida. Ci piazziamo comodamente sotto le piante e quindi ci organizziamo per andare in bici a fare un giro in centro che dista 1 km e mezzo. Leghiamo le bici poco prima delle mura e poi andiamo a fare un giro. Ne approfittiamo per farci un goduriosissimo panino al pomodoro e pecorino annaffiato da una buona Vernaccia di San Gimignano. Si riparte quindi verso il camper dove facciamo mangiare la piccola e possiamo sollazzarci con 2 spaghetti al pecorino e formaggi + salumi toscani. Per digerire ovviamente, grappa di Brunello.

### mercoledì 1 settembre 2004

La mattina sveglia alle 8:00 quindi dopo la solita colazione al bar, si parte per San Gimignano, ma questa volta a piedi (e devo dire che è meno faticoso). Facciamo il nostro solito giro acquistando di tutto e di più. Torniamo al campeggio che è l'una e dopo un frugale pasto a base di finocchiona e pecorino, lavato i piatti e sistemato un po' il camper decidiamo di andare in piscina. Il tempo di fare qualche tuffo e verso le 17:30 torniamo a casa giusto per l'ora dell'aperitivo. Facciamo mangiare la piccola e poi grande grigliata a base di bistecca fiorentina acquistata per l'occasione in una macelleria del centro. Come dessert non può mancare una fetta di panforte e poi con la pancia piena si scrivono le ultime cartoline prima di andare a nanna.



San Gimignano

### giovedì 2 settembre 2004

Il viaggio che ci aspetta oggi sarà molto lungo, infatti abbiamo deciso di recarci a **Rimini**, passando da Arezzo. Facciamo la solita colazione paghiamo e poi ci dirigiamo verso la nostra meta. Accidenti avrei dovuto ascoltare il navigatore che mi consigliava di passare per Bologna e poi andare verso Cesena, invece ho voluto fare di testa mia e siamo passati via Arezzo. Già dopo Arezzo dobbiamo affrontare un tratto di statale appenninica tutta curve e poi ci una volta raggiunta la superstrada ci tocca uscire più volte causa lavori in corso e affrontare interminabili tratti montuosi tra lunghe file di camion e auto. Arriviamo a Rimini che siamo sfatti. Impieghiamo un po' di tempo per trovare il campeggio in cui eravamo stati un po' di anni fa'.



Il lago di Bolsena

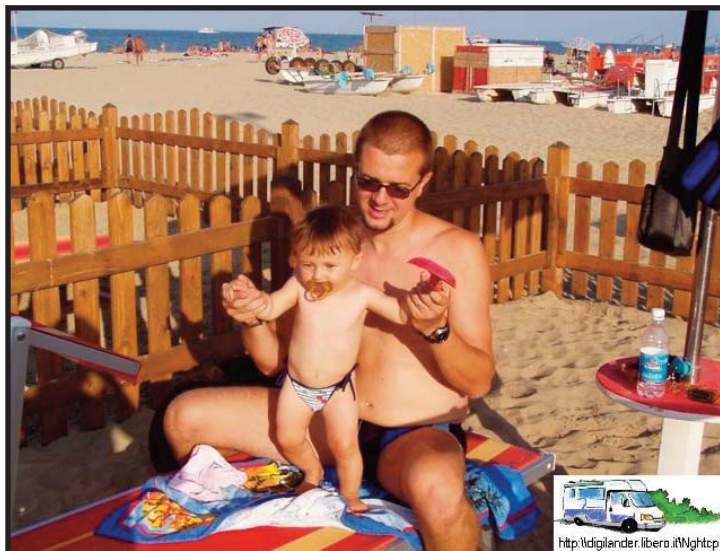
Alla fine percorrendo la strada a ritroso lo troviamo. Si chiama Maximun. Non è dei più belli ma a quanto pare è l'unico. Il tempo di sistemarci e poi decidiamo di andare a farci una bella piadina rucola e stracchino sulla spiaggia. Qui sono tutti molto gentili e ospitali e il padrone dei bagni 148 ci fa sapere che poco più in là ai bagni 150 c'è un'area attrezzata per i cani. Quale meravigliosa notizia, non dobbiamo percorrere chilometri per portare Max in spiaggia. Purtroppo non potrà fare il bagnetto, ma almeno sarà con noi. Facciamo un giro per Miramare e ne approfittiamo per acquistare l'acqua per noi e per Vittoria. Facciamo anche un giro con Vittoria in riva al mare per vedere come reagisce all'acqua. Qui la stagione è quasi alla fine ma c'è ancora parecchia gente. Tornati al camper ci rinfreschiamo un po' e ceniamo. Per ora non possiamo più permetterci le nostre belle cene di un tempo, perché la piccola



Vittoria, non ne vuole proprio sapere di stare da sola sul seggiolino. Vabbé crescerà anche lei... Dopo cena un giro a Miramare per vedere le bancarelle. Una marea di gente ci fa quasi subito rinunciare alla cosa. Risciamo solamente ad acquistare un elefantino per la collezione di Lory poi si ritornerà al camper. nel frattempo la piccola si è addormentata sul passeggino.

### venerdì 3 settembre 2004

Siccome al bar dei bagni 148 sono stati tutti molto gentili si decide di fare colazione lì e poi di recarci in spiaggia per goderci un po' di mare. Le brioches sono talmente buone che facciamo tutti e due il bis. Con la pancia piena ci sistemiamo ai bagno 150. Per ora sono solamente 4 box, ma ci assicurano che per l'anno prossimo verranno raddoppiati. Devo dire che sono veramente ben fatti, ogni cane è con i padroni nel proprio recinto dove oltre all'acqua si trova anche un cestino con i sacchetti per i bisognini, inoltre noi abbiamo due comodi lettini e l'ombrellone. Purtroppo Max non può fare il bagno ma a quanto pare non è possibile da nessuna parte. Vittoria si diverte a giocare con la sabbia, anche se non sappiamo quanta ne sia riuscita a ingoiare, fa parecchio caldo così decidiamo di tornarci verso sera dopo aver fatto un giro per Rimini. Tornati in campeggio facciamo fare una bella doccia a Vittoria, che suo malgrado si dimena e urla non volendo assolutamente farla. per pranzo l'idea era quella di mangiarci qualche cosa al bar del campeggio, ma il poco efficiente servizio ci fa trovare solamente due toast striminziti al formaggio. Pazienza verso Rimini ci rifaremo con una bella pia-dina. Noi temerari decidiamo di arrivare a Rimini a piedi, la nostra meta sarebbe la "boutique del tortellino" dove anni fa avevo acquistato degli stupendi tortellini, ma dopo aver fatto circa 7 km a piedi ed essere arrivati solo ai bagni 22, decidiamo di tornare indietro con l'autobus e di farci un po' di spiaggia in compagnia di Max. Stremati ci sistemiamo sotto l'ombrellone dove ci godiamo il tramonto in completa pace. Vittoria per l'occasione indossa un monokini davvero sexy.... Dopo esserci rinfrescati sotto le docce e fatto il bagnetto a Vittoria in una tinozza, riusciamo a mangiare abbastanza tranquilli in quanto la pupa si addormenta quasi subito.



*I bagni 148 a Rimini*

### sabato 4 settembre 2004

Inizia oggi il nostro lento viaggio di ritorno verso casa, l'idea è di viaggiare un po' per arrivare a **Brescello** in provincia di Reggio Emilia. brescello è il paese dove sono stati girati i film di Don Camillo e Peppone. Purtroppo non riusciamo neanche sta volta a rispettare la tabella di marcia in quanto nelle vicinanze di Bologna ci spetta una bella ora di coda sotto il sole cocente a causa di traffico e di incidenti. Arriviamo a Brescello verso le 14:00 dove riusciamo a trovare posto nel parcheggio vicino agli impianti sportivi. Il parcheggio era segnalato sulla guida delle aree di sosta, ma qui un cartello dice che è consentito il parcheggio solamente durante le manifestazioni sportive. Visto che è vuoto decidiamo cmq di fermarci qui. Si



*Don Camillo*



parte quindi per un giro per Brescello. Il paese è davvero piccolo, ma la piazza con le statue di Don Camillo e Peppone ci fa tornare in mente i loro bei film. Ci sono anche il museo, il carro armato del film, la campana, la madonnina e il Cristo parlante. La gente qui ci scruta dalla testa ai piedi, poco abituati forse a vedere dei turisti. Fa' veramente caldo, Max cerca continuamente l'ombra, noi cerchiamo un ristorante per cena ma quelli più carini sono chiusi e quello che ci consigliano non ci ispira molta fiducia. Pazienza ceneremo nel camper. Vicino al parcheggio scoviamo dei giochini dove Vittoria si diverte un mondo ad andare in altalena e soprattutto una pizzeria dove acquistremo delle pizze per cena. All'ombra delle piante riusciamo a rilassarci per un po', il caldo ci ha veramente distrutti. Vittoria, si sporca tutta gattonando per terra, ok il bagnetto è d'obbligo. Le pizze sembrano buone ma non riusciamo a godercele più di tanto perchè anche stasera la piccola fa i capricci, tocco così alla mamma farla dormire e poi andare tutti a letto.



Peppone

#### domenica 5 settembre 2004

Questa si preannuncia una giornata davvero calda, partiamo in direzione **Sabbioneta** dove dovrebbe esserci un camper service. Dopo circa 20 minuti troviamo il posto, Sabbioneta sembra carina, circondata dalle mura, ma decidiamo di recarci subito a **Vigoleno**, paesino in rovincia di Piacenza, dove dovrebbe esserci una festa medievale, abbiamo paura quindi di non trovare parcheggio. Il paese era segnalato sulla guida dei borghi più belli d'Italia.

In effetti il borgo fortificato è veramente bello, ma in poco tempo lo giriamo tutto, facciamo anche un giro con Max in cima alla torre.



Castel'Arquato

La festa si è rivelata invece una boiata, in quanto si trattava di quattro banchi con persone in costume, veramente terribile...

Acquistiamo comunque un 3 bottiglie di vino e due bei panini al culatello per pranzo. Verso le 15:00 decidiamo di partire per **Castell'Arquato**, che dovrebbe essere molto interessante. Bello il paese ma tutto in salita. A fatica arriviamo in cima facciamo qualche foto, ma il sole cocente non ci fa apprezzare il luogo. Siamo distrutti, in caldo ci ha annientati, avremmo voglia di fresco... Detto fatto, perchè non andare a **Gressoney** per qualche giorno in



Castello di Vigoleno



modo da riposarci un po'? Passando per Alessandria potremmo andare in direzione di Santhià e in circa 2 ore e mezzo essere a destinazione. Partiamo e troviamo pochissimo traffico se non un po' sulla A21 e alle 19:30 siamo a **Pont Saint Martin** nel parcheggio degli impianti sportivi. Qui si che si respira!!! Siamo circondati dalle montagne e c'è un bel freschetto. Dormiremo qui e poi domani mattina faremo i circa 30 km che ci separano da Gressoney. Mangiamo tranquilli finalmente, un bel piatto di tortellini della Barilla e riusciamo anche a farci un cicchetto di grappa. Poi tutti a nanna a goderci il fresco delle montagne.



*In campeggio a Gressoney st. Jean*







